



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

LEIC88900T

TAURISANO POLO 1

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio offre una vivace attività di associazionismo, volontariato e un buon funzionamento dei servizi sociali. Gli oratori parrocchiali sono luoghi di aggregazione per bambini e ragazzi. L'ente comunale organizza attività culturali su diverse tematiche di attualità storica e culturale. Offre alla scuola Primaria opportunità di supporto tramite operatori del Servizio Civile Nazionale (SCN). La biblioteca è tra le più fornite nella provincia di Lecce. Pianifica attività, seminari e corsi per il coinvolgimento del cittadino alla lettura. Riesce a sensibilizzare i ragazzi, le famiglie e le istituzioni scolastiche di Taurisano. Attiva è anche la collaborazione con la ASL e con l' Ambito territoriale di Casarano, che forniscono, gratuitamente, servizi di sostegno alle famiglie e alla scuola, attraverso la disponibilità di operatori, educatrici ed assistenti, da utilizzare nelle classi, mediante specifici progetti, a sostegno dello svantaggio socio-culturale. I Carabinieri e il Commissariato di P. S., con sede in Taurisano, sono validi punti di riferimento per la realizzazione di progetti di educazione alla legalità. In tale contesto la scuola ha l'opportunità di creare reti territoriali di mutuo- soccorso, in una efficace trasversalità di interventi cooperanti tra di loro, al fine di promuovere l' educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva. Numerose associazioni hanno sottoscritto con la scuola specifiche convenzioni di collaborazione.</p>	<p>Il tessuto sociale della comunità di Taurisano è problematico e lo status socio-economico delle famiglie degli studenti è mediamente basso; la maggior parte dei genitori ha come titolo di studio la licenza media. La lingua utilizzata prevalentemente è una forma di dialetto locale ibridato. Numerose famiglie risultano disoccupate o comunque mono-reddito; molte risultano al di sotto della soglia di povertà. In aumento è anche il fenomeno della disgregazione familiare. Non rari sono i casi di studenti dell'istituto in affidamento ai servizi sociali, a tutori legali o ad altri familiari.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Taurisano è Comune del basso Salento con un territorio di 23,32 Km², una popolazione residente al 31/05/2018 di 11.750 abitanti e circa 3772 iscritti all' Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (AIRE), per un totale di 4224 famiglie. Ha un' economia di tipo agricolo-artigianale-commerciale. Nel territorio è presente una comunità ROM stanziale, discretamente integrata, con numerose famiglie in età fertile, i cui figli frequentano le scuole del POLO 1. Elementi di potenziale sviluppo sono l' artigianato, per la presenza di maestranze e competenze nel settore lapideo (estrazione e lavorazione della pietra, costruzione di muretti a secco, abitazioni tradizionali salentine, mosaici) e dei metalli (ferro battuto); il commercio; la moda, utilizzando al meglio le professionalità rese disponibili dall' istituto professionale presente nel comune; il turismo religioso, culturale e ambientale in collegamento con le vicine strutture balneari, puntando alla destagionalizzazione ed alla migliore utilizzazione delle enormi potenzialità del territorio delle "cave"; il terziario avanzato. Necessita progettare un futuro, facendo rete tra tutti i soggetti, istituzionali e non, presenti nel territorio.</p>	<p>Pur disponendo di un capitale sociale variegato e dalle buone potenzialità, scarsa è la disponibilità alla collaborazione. Ne è segno il proliferare di associazioni e sodalizi con finalità riconducibili a comune denominatore, che sarebbe preferibile si accorpasse per meglio realizzare i comuni obiettivi. La concorrenza, per quanto auspicabile in alcuni settori, non sempre è la miglior soluzione e non è detto che lo sia per la scuola pubblica e per una comunità che ha bisogno di unità reale, di obiettivi e metodi condivisi, di un comune sistema valoriale di riferimento per programmare e realizzare il suo progetto di sviluppo. La scuola, da questo punto di vista ha molto da lavorare, proponendo modelli di azione sempre più coinvolgenti e responsabilizzanti, capaci di formare, nella quotidianità della pratica didattica, ragazzi e ragazze capaci di esercizio attivo della cittadinanza. I rapporti di collaborazione avviati iniziano a dare qualche frutto. Il tasso di immigrazione annuo è di circa 140 elementi, per la gran parte provenienti dall' Europa dell' est e dall' Estremo oriente (indiani e cinesi). Il tasso di emigrazione è di circa 227 persone all' anno.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:LEIC88900T Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	83.830,00	0,00	2.961.573,00	158.011,00	0,00	3.203.414,00
STATO	Gestiti dalla scuola	477.019,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	477.019,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	8.725,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.725,00
COMUNE		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,30	2,30
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:LEIC88900T Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,3	0,0	80,3	4,3	0,0	86,8
STATO	Gestiti dalla scuola	12,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	12,9
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	09	5,0	4,2	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	59,1	58,7	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	90,0	92,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	74,9	76,1	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	80,1	74,3	76,6

Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	3,3	5,0	4,9
--	-----	-----	-----	-----

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola LEIC88900T
Con collegamento a Internet	02
Chimica	0
Disegno	01
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	02
Lingue	01
Meccanico	0
Multimediale	02
Musica	02
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	02
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola LEIC88900T
Classica	02
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola LEIC88900T
Concerti	0
Magna	01
Proiezioni	0

Teatro	01
Aula generica	01
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola LEIC88900T
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	02
Piscina	0
Altro	02

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola LEIC88900T
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola LEIC88900T
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	02
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto Comprensivo di Taurisano comprende plessi di scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria, di Scuola Secondaria di Primo Grado. Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili dall'utenza. Attraverso le risorse economiche che arrivano dalla Comunità Europea con i Progetti PON FSE e FESR, negli anni scorsi, sono stati dotati delle strutture necessarie per rendere laboratoriale la lezione e la didattica. La segreteria e tutti i plessi sono dotati di rete Wi – Fi ma il collegamento ad Internet non è sempre efficacemente fruibile.</p>	<p>Molti sono i punti critici legati alle risorse economiche e materiali. I fondi nazionali non sono sufficienti a programmare un' offerta formativa adeguata ai bisogni dell'utenza che vive in un contesto socio-culturale critico e problematico, rispetto alla media nazionale. Il territorio, molto povero dal punto di vista economico, non offre un tessuto aziendale tale da mettere la scuola nelle condizioni di poter attingere fondi dal settore primario e secondario. Gli edifici, sufficienti rispetto alle esigenze della didattica, necessitano, purtroppo, di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
LECCE	115	93,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
PUGLIA	585	91,0	1	0,0	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	3,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		29,6	20,0	24,5
Più di 5 anni	X	70,4	76,6	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	22,2	30,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		13,6	15,7	22,5
Da più di 3 a 5 anni		19,8	15,9	22,4
Più di 5 anni		44,4	38,4	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	77,8	86,5	65,4

Reggente		8,6	4,3	5,8
A.A. facente funzione		13,6	9,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,4	4,3	8,6
Da più di 1 a 3 anni		4,5	5,7	10,5
Da più di 3 a 5 anni		2,3	2,3	5,7
Più di 5 anni	X	81,8	87,8	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		31,8	23,8	20,4
Da più di 1 a 3 anni		12,5	8,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		8,0	7,9	10,0
Più di 5 anni	X	47,7	59,7	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:LEIC88900T - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
LEIC88900T	168	81,6	38	18,4	100,0
- Benchmark*					
LECCE	12.320	88,9	1.538	11,1	100,0
PUGLIA	64.287	82,8	13.400	17,2	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:LEIC88900T - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
LEIC88900T	3	2,1	20	14,1	53	37,3	66	46,5	100,0
- Benchmark*									
LECCE	179	1,7	1.610	14,9	3.751	34,8	5.230	48,6	100,0
PUGLIA	1.078	1,9	9.637	17,4	20.109	36,3	24.617	44,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola LEIC88900T		Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	1,3	11,2	8,2	8,4
Da più di 1 a 3 anni	02	2,5	11,3	12,5	13,6
Da più di 3 a 5 anni	40	50,6	9,2	8,0	10,1
Più di 5 anni	36	45,6	68,3	71,4	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC88900T		Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	14	38,9	19,0	12,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	6	16,7	17,2	15,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni	01	2,8	10,1	10,9	11,7
Più di 5 anni	15	41,7	53,7	61,9	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
LEIC88900T	5	1	4
- Benchmark*			
PUGLIA	9	4	6
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LEIC88900T		Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	02	40,0	30,0	17,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,5	10,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	02	40,0	12,1	7,7	8,3

Più di 5 anni	01	20,0	47,4	63,8	63,4
---------------	----	------	------	------	------

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LEIC88900T		Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		11,2	9,9	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0		8,9	9,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0		7,4	7,8	7,4
Più di 5 anni	0		72,5	72,7	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LEIC88900T		Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		27,8	10,9	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		11,1	12,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		11,1	5,5	7,7
Più di 5 anni	0		50,0	70,9	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
LEIC88900T	12	1	23
	- Benchmark*		
PUGLIA	16	1	14
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Nella scuola il personale è per la maggior parte stabile con un contratto a tempo indeterminato. I docenti sono prevalentemente di età medio-alta. Alcuni docenti della Sc. dell'Infanzia e della scuola primaria possiedono una laurea. Ci sono docenti che hanno frequentato corsi di perfezionamento sulle tematiche dei BES e dell'inclusione, sulla didattica e la valutazione delle competenze, altri hanno acquisito competenze sull'uso delle nuove tecnologie, sulle CLIL, su didattiche innovative (Geometriko, Coding e Robotica). Il personale docente è un'opportunità significativa per il miglioramento dell'azione didattica ed educativa,</p>	<p>Taurisano polo 1 è Istituto Comprensivo dal 2011-12. I tre ordini di scuola stanno ancora lavorando per raggiungere coesione nella verticalità delle loro componenti. Questo processo, che da parte di tutti si cerca di realizzare, non viene facilitato dall'instabilità dirigenziale registrata per oltre un quinquennio. In seguito a trasferimento, anche il personale di segreteria ha subito una serie di avvicendamenti, con ovvie difficoltà organizzative e di efficienza dei servizi.</p>

poichè disponibile all' aggiornamento, alle novità delle riforme, all'acquisizione di nuove competenze. Nell'anno in corso l'azione programmata nel PdM ha coinvolto la quasi totalità dei docenti nella formazione.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LEIC88900T	100,0	100,0	98,6	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
LECCE	99,5	99,9	100,0	99,9	99,8	99,7	99,9	99,9	99,9	99,8
PUGLIA	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
LEIC88900T	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
LECCE	99,6	99,4	99,4	99,2
PUGLIA	98,7	98,7	98,7	98,6
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
LEIC88900T	27,8	26,4	29,2	13,9	2,8	0,0	21,9	26,0	22,9	19,8	9,4	0,0
- Benchmark*												
LECCE	16,8	27,3	25,1	18,9	7,5	4,4	15,7	26,8	24,8	19,6	8,6	4,5
PUGLIA	19,2	25,8	23,4	17,9	7,5	6,2	17,9	25,4	23,7	18,5	7,9	6,6
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
LEIC88900T	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
LECCE	0,1	0,1	0,1
PUGLIA	0,1	0,2	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
LEIC88900T	1,9	1,2	1,0
- Benchmark*			
LECCE	0,6	0,8	0,4
PUGLIA	0,8	0,8	0,5
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
LEIC88900T	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
LECCE	0,9	1,0	0,8
PUGLIA	1,2	1,1	0,9
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Essendo ancora nella fascia dell' obbligo scolastico in genere la totalità degli studenti viene ammessa alla classe successiva. Poiché una parte degli studenti proviene da un contesto socio-culturale svantaggiato, la scuola si è attivata nella programmazione didattica di esperienze di apprendimento laboratoriali, a carattere trasversale. L'attivazione del tempo pieno per quasi tutte le classi della Sc.Pr. l'approvazione dei PON, di progetti curriculari ed extracurriculari, ha dato, nel tempo, la possibilità agli studenti di usufruire di percorsi di apprendimento dedicati al recupero e potenziamento delle competenze. Per la lingua inglese, anche quest'anno la scuola, con risorse proprie e fondi europei, ha promosso il conseguimento di certificazioni Starters, Movers, KET; col contributo delle famiglie ha attivato un percorso di potenziamento con la presenza di un madrelingua nelle classi della Sc. Sec. Nella Sc. Pr. sono stati attivati percorsi CLIL. L' I. C. ha aderito ai Progetti MIUR "Sport di Classe", "Scuola Vela", "Frutta nelle Scuole", SBAM" e "Ospitalità Mediterranea". Non si registra drop-out. I trasferimenti sono giustificati da processi di immigrazione/emigrazione delle famiglie lavoro. Il sistema di valutazione è stato rivisto e approvato nel 2017-18. Sono stati adottati criteri trasparenti, equi e condivisi dal Collegio, (DlG 62). Il documento risulta essere uno strumento adeguato alla sua</p>	<p>Considerato il contesto di forte svantaggio socio economico e culturale, gli esiti alla fine del primo ciclo sono medio-bassi . La motivazione degli studenti con svantaggio è molto bassa, pertanto sono necessarie azioni di sostegno alle famiglie e supporto alla motivazione degli alunni.</p>

valenza formativa e orientativa per ogni alunno.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: LEIC88900T - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,9	53,2	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	54,1	↔	↔	↔	n.d.
LEEE88901X - Plesso	55,5	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE88901X - 2 A	49,3	↓	↓	↓	n.d.
LEEE88901X - 2 B	60,5	↑	↑	↑	n.d.
LEEE889021 - Plesso	52,6	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE889021 - 2 C	53,0	↔	↔	↓	n.d.
LEEE889021 - 2 D	52,2	↔	↔	↓	n.d.
Riferimenti		61,6	59,9	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	50,7	↓	↓	↓	-10,4
LEEE88901X - Plesso	48,2	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE88901X - 5 A	44,0	↓	↓	↓	-15,4
LEEE88901X - 5 B	52,0	↓	↓	↓	-8,9
LEEE889021 - Plesso	55,3	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE889021 - 5 C	55,3	↓	↓	↓	-5,9
Riferimenti		198,6	194,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	184,6	↓	↓	↓	-5,5
LEMM88901V - Plesso	184,6	n/a	n/a	n/a	n/a
LEMM88901V - 3 A	171,1	↓	↓	↓	-16,9
LEMM88901V - 3 B	183,7	↓	↓	↓	-13,8
LEMM88901V - 3 C	194,6	↓	↔	↓	0,7
LEMM88901V - 3 D	188,2	↓	↓	↓	-8,6
LEMM88901V - 3 E	183,3	↓	↓	↓	1,8

Istituto: LEIC88900T - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		57,4	56,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	55,9	↔	↔	↓	n.d.
LEEE88901X - Plesso	57,2	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE88901X - 2 A	54,4	↓	↔	↓	n.d.
LEEE88901X - 2 B	59,4	↔	↑	↑	n.d.
LEEE889021 - Plesso	54,4	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE889021 - 2 C	56,6	↔	↔	↔	n.d.
LEEE889021 - 2 D	52,5	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		58,1	56,2	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	44,0	↓	↓	↓	-15,0
LEEE88901X - Plesso	42,9	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE88901X - 5 A	36,7	↓	↓	↓	-19,9
LEEE88901X - 5 B	48,5	↓	↓	↓	-9,3
LEEE889021 - Plesso	46,0	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE889021 - 5 C	46,0	↓	↓	↓	-12,0
Riferimenti		197,4	191,8	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,8	↔	↑	↓	9,2
LEMM88901V - Plesso	198,8	n/a	n/a	n/a	n/a
LEMM88901V - 3 A	185,0	↓	↓	↓	-2,4
LEMM88901V - 3 B	196,4	↔	↑	↓	-0,1
LEMM88901V - 3 C	222,8	↑	↑	↑	28,2
LEMM88901V - 3 D	203,5	↑	↑	↑	7,1
LEMM88901V - 3 E	183,1	↓	↓	↓	1,6

Istituto: LEIC88900T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		67,0	65,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	48,6				n.d.
LEEE88901X - Plesso	43,7	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE88901X - 5 A	44,8				n.d.
LEEE88901X - 5 B	42,9				n.d.
LEEE889021 - Plesso	57,8	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE889021 - 5 C	57,8				n.d.
Riferimenti		194,0	190,1	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	187,9				n.d.
LEMM88901V - Plesso	187,9	n/a	n/a	n/a	n/a
LEMM88901V - 3 A	188,1				n.d.
LEMM88901V - 3 B	194,3				n.d.
LEMM88901V - 3 C	188,7				n.d.
LEMM88901V - 3 D	188,4				n.d.
LEMM88901V - 3 E	179,2				n.d.

Istituto: LEIC88900T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		76,9	75,1	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	66,2				n.d.
LEEE88901X - Plesso	58,9	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE88901X - 5 A	55,0				n.d.
LEEE88901X - 5 B	62,0				n.d.
LEEE889021 - Plesso	80,0	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE889021 - 5 C	80,0				n.d.
Riferimenti		199,1	195,3	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	192,0				n.d.
LEMM88901V - Plesso	192,0	n/a	n/a	n/a	n/a
LEMM88901V - 3 A	188,5				n.d.
LEMM88901V - 3 B	194,2				n.d.
LEMM88901V - 3 C	200,4				n.d.
LEMM88901V - 3 D	189,8				n.d.
LEMM88901V - 3 E	185,8				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
LEEE88901X - 5 A	47,6	52,4
LEEE88901X - 5 B	57,7	42,3
LEEE889021 - 5 C	36,0	64,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	47,2	52,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
LEEE88901X - 5 A	38,1	61,9
LEEE88901X - 5 B	30,8	69,2
LEEE889021 - 5 C	8,0	92,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	25,0	75,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
LEMM88901V - 3 A	29,4	41,2	5,9	23,5	0,0
LEMM88901V - 3 B	30,0	15,0	25,0	20,0	10,0
LEMM88901V - 3 C	10,0	40,0	20,0	30,0	0,0
LEMM88901V - 3 D	11,1	33,3	33,3	22,2	0,0
LEMM88901V - 3 E	16,7	27,8	38,9	11,1	5,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	19,4	31,2	24,7	21,5	3,2
Puglia	12,8	22,4	31,2	23,7	10,0
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
LEMM88901V - 3 A	17,6	47,1	5,9	17,6	11,8
LEMM88901V - 3 B	25,0	10,0	35,0	15,0	15,0
LEMM88901V - 3 C	5,0	15,0	25,0	25,0	30,0
LEMM88901V - 3 D	16,7	22,2	16,7	27,8	16,7
LEMM88901V - 3 E	22,2	38,9	27,8	5,6	5,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	17,2	25,8	22,6	18,3	16,1
Puglia	17,6	23,7	25,4	19,1	14,2
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
LEMM88901V - 3 A	0,0	52,9	47,1
LEMM88901V - 3 B	10,0	40,0	50,0
LEMM88901V - 3 C	0,0	60,0	40,0
LEMM88901V - 3 D	5,6	44,4	50,0
LEMM88901V - 3 E	16,7	38,9	44,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	6,4	47,3	46,2
Puglia	2,9	48,5	48,6
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
LEMM88901V - 3 A	5,9	29,4	64,7
LEMM88901V - 3 B	15,0	15,0	70,0
LEMM88901V - 3 C	0,0	15,0	85,0
LEMM88901V - 3 D	11,1	33,3	55,6
LEMM88901V - 3 E	11,1	33,3	55,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,6	24,7	66,7
Puglia	4,3	21,9	73,8
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
LEEE88901X - 5 A	10	6	4	1	1	15	5	0	1	1
LEEE88901X - 5 B	12	3	3	5	2	9	6	2	5	2
LEEE889021 - 5 C	9	3	5	4	4	13	5	1	1	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
LEIC88900T	43,1	16,7	16,7	13,9	9,7	52,1	22,5	4,2	9,9	11,3
Puglia	24,7	15,3	13,7	20,1	26,2	25,3	19,5	13,6	16,1	25,5
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
LEIC88900T	4,8	95,2	2,0	98,0
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
LEIC88900T	5,6	94,4	6,6	93,4
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
LEIC88900T	12,4	87,6	20,1	79,9
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
LEIC88900T	4,4	95,6	14,8	85,2
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
LEIC88900T	2,3	97,7	2,0	98,0
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					X

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					X

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale		X			
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Anche quest' anno i risultati INVALSI sono stati oggetto di monitoraggio, riflessione collegiale e di una riconsiderazione delle strategie e modalità di insegnamento-apprendimento. Nell'ambito del PdM sono stati previsti ed attivati percorsi didattici atti a favorire i processi di apprendimento degli alunni, promuovendo l'uso di strategie didattiche efficaci.</p>	<p>Va sostenuta, incentivata e incoraggiata nel corpo docente la capacità di riflettere sulle proprie prassi di lavoro per modificare il processo di insegnamento- apprendimento al fine di migliorare gli esiti degli studenti e il loro senso di autoefficacia. Si rende necessario incentivare il lavoro per competenze, abbandonando pratiche di didattica trasmissiva che risultano poco efficaci in favore di pratiche didattiche che privilegino non contenuti ma compiti di realtà</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <p>_____</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con</p>

background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi in italiano e in matematica e' inferiore alla media. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' in linea con la media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' sostanzialmente pari all'effetto medio regionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha costruito gli strumenti per la programmazione e valutazione delle competenze chiave europee di cittadinanza, avviando l'adeguamento del Profilo in uscita al modello ministeriale di Certificazione delle Competenze. Ha revisionato e usato il curriculum trasversale di istituto. Ha avviato nei dipartimenti orizzontali l'analisi dei dati delle prove parallele e quindi l'adeguamento della progettazione in base agli esiti. Ha revisionato e si è data criteri comuni, approvati collegialmente, per la valutazione del comportamento, attraverso griglie, opportunamente socializzate alle famiglie. Ha prestato particolare attenzione al comportamento degli alunni, specialmente della Sc. Sec, riuscendo a prevenire episodi di comportamenti gravemente scorretti, infatti, non si sono registrati casi di mancato rispetto delle regole che abbiano determinato la sospensione degli alunni. Inoltre, si è fatta promotrice di iniziative, nell'ambito del progetto di ed. alla legalità, per sensibilizzare gli studenti ai valori di rispetto, democrazia, partecipazione, solidarietà. Particolare rilievo è stato attribuito ad attività per la lotta al bullismo e cyberbullismo, anche in rete. Come previsto nel PdM ha elaborato prove parallele disciplinari di ingresso, quadrimestrali e finali, monitorando gli esiti dei risultati degli alunni delle classi ponte. Ha lavorato per UUAA costruite collegialmente.</p>	<p>Ancora assenti, nella valutazione, strumenti progettati e condivisi quali: compiti complessi e di realtà. In merito alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo la scuola ha proposto qualche iniziativa che però non ha avuto, da parte di numerose famiglie, il riscontro desiderato.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è sostanzialmente adeguato tuttavia sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono ancora da migliorare (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti formalizzati per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
LEIC88900T	LEEE88901X	A	43,19	↓	↓	↓	92,00
LEIC88900T	LEEE88901X	B	54,28	↓	↓	↓	91,67
LEIC88900T			51,22	↓	↓	↓	89,33

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
LEIC88900T	LEEE88901X	A	36,71	↓	↓	↓	88,00
LEIC88900T	LEEE88901X	B	50,43	↓	↓	↓	87,50
LEIC88900T			44,38	↓	↓	↓	86,67

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
LEIC88900T	LEEE88901X	A	182,54	↓	↓	↓	94,44
LEIC88900T	LEEE88901X	B	188,61	↓	↓	↓	95,45
LEIC88900T	LEEE88901X	C	184,08	↓	↓	↓	92,31
LEIC88900T	LEEE889021	D	190,80	↓	↓	↓	100,00
LEIC88900T				↓	↓	↓	94,06

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
LEIC88900T	LEEE88901X	A	206,18	↑	↑	↑	94,44
LEIC88900T	LEEE88901X	B	204,50	↑	↑	↑	95,45
LEIC88900T	LEEE88901X	C	191,22	↓	↔	↓	92,31
LEIC88900T	LEEE889021	D	206,10	↑	↑	↑	100,00
LEIC88900T				↔	↑	↔	94,06

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
LEIC88900T	LEEE88901X	A	192,11	↔	↔	↓	94,44
LEIC88900T	LEEE88901X	B	190,48	↔	↔	↓	95,45
LEIC88900T	LEEE88901X	C	182,56	↓	↓	↓	92,31
LEIC88900T	LEEE889021	D	182,05	↓	↓	↓	100,00
LEIC88900T				↓	↓	↓	94,06

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
LEIC88900T	LEEE88901X	A	191,62	↓	↓	↓	94,44
LEIC88900T	LEEE88901X	B	199,21	↔	↑	↓	95,45
LEIC88900T	LEEE88901X	C	189,34	↓	↓	↓	92,31
LEIC88900T	LEEE889021	D	188,84	↓	↓	↓	100,00
LEIC88900T				↓	↓	↓	94,06

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La maggior parte degli studenti prosegue gli studi all' interno del comprensivo di appartenenza. Gli incontri tra docenti dei vari ordini di scuola facilitano il passaggio delle informazioni, utili anche alla formazione di classi eterogenee al loro interno. Tutti gli studenti del comprensivo proseguono gli studi nella scuola secondaria di secondo grado.</p>	<p>Dalle indagini fatte sulla prosecuzione degli studi degli alunni licenziati si è potuto registrare che solo una parte ha proseguito gli studi universitari.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti sono discreti: alcuni studenti incontrano difficoltà di apprendimento, hanno un certo numero di debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studi. Il numero di abbandoni del percorso di studi successivo è contenuto.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	98,8	97,3	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	83,3	82,0	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	97,6	93,3	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	42,9	39,7	32,7
Altro	No	15,5	11,0	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	97,4	96,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	83,3	81,5	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	97,4	94,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	35,9	35,0	30,9
Altro	No	11,5	10,3	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
----------	------------------------------------	---------------------------------	--------------------------------	-------------------------

Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	98,8	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	98,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	72,6	65,3	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	92,9	91,3	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	85,7	70,6	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	75,0	62,6	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	97,6	95,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	57,1	58,9	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	57,1	60,8	57,9
Altro	No	10,7	6,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	96,2	94,1	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	98,7	98,5	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	71,8	67,6	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	89,7	79,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	94,9	94,4	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	70,5	63,7	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	97,4	96,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	61,5	64,0	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	57,7	64,6	63,6
Altro	No	9,0	6,2	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	86,9	88,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	85,7	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	86,9	86,0	78,9

Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,3	7,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	87,2	92,6	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	82,1	69,3	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	82,1	84,7	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,7	4,1	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha sperimentato il curricolo verticale finalizzato all'acquisizione delle competenze chiave. Oltre alle competenze trasversali intese come educazione alla cittadinanza e come competenze sociali e civiche, si sono stabiliti obiettivi trasversali specifici anche per lo sviluppo della lingua italiana (considerando che molti alunni parlano il dialetto), del pensiero critico, dello spirito di iniziativa e dell'imprenditorialità, dell'imparare ad imparare, dell'educazione ai media. Un gruppo di lavoro ha adeguato il profilo in uscita al documento nazionale della Certificazione delle Competenze. La scuola ha potenziato l'ampliamento dell'OF incrementando l'attività progettuale in coerenza con il PTOF e il PdM, favorendo una maggiore interazione fra scuola e territorio. Le fasi della progettazione sono vissute dai docenti come opportunità di crescita professionale. Alto il numero dei docenti coinvolti in attività progettuali. Le strutture di riferimento della scuola per la progettazione didattica sono: i dipartimenti orizzontali e verticali, i Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe, i gruppi di progettazione e valutazione. Nei gruppi di lavoro e nelle commissioni all'interno del collegio si definiscono le linee di indirizzo condivise della scuola. Le progettazioni individuali dei docenti tengono in considerazione i criteri di personalizzazione e individualizzazione deliberati a livello collegiale e i diversi profili e stili di apprendimento. Da alcuni anni sono stati costruiti criteri comuni di valutazione degli apprendimenti nelle prove oggettive e non oggettive di istituto. Il documento tiene in considerazione ogni disciplina e all'interno di essa ogni singola abilità, oggetto di valutazione da parte degli insegnanti; definisce i descrittori per ciascun voto da assegnare (rubriche). I docenti di sostegno hanno elaborato strumenti per la valutazione dei diversamente abili con diagnosi molto grave prendendo in considerazione gli assi dello sviluppo. Hanno definito un documento di valutazione comune per l'istituto. Sia la scuola Primaria sia la Secondaria si sono attrezzate con prove di istituto comuni parallele per disciplina all'inizio dell'a.s., alla fine del I e del II quadr. Anche la scuola dell'infanzia ha elaborato un documento</p>	<p>Occorre rendere sempre più incisiva l'azione didattica basata su un Curricolo Verticale per competenze chiave, non ancora pienamente vissuto da tutti gli insegnanti. E' necessario rivisitare i traguardi di competenza alla luce del nuovo documento per la certificazione delle competenze. Il lavoro dipartimentale per assi verticali necessita di accurata implementazione, non essendo stata in passato modalità di lavoro abituale. Il lavoro di gruppo per dipartimenti orizzontali e verticali deve Connotarsi maggiormente come occasione di confronto professionale per lo scambio e la condivisione di informazioni, conoscenze e pratiche di lavoro, azioni da avvalorare secondo la percezione e il vissuto degli stessi insegnanti. Deve migliorare la capacità di definire dei risultati attesi all'interno di ogni progettazione, come anche quella di declinarli coerentemente con il curricolo di scuola. L'organizzazione scolastica andrebbe rivista alla luce di una didattica per competenze, adeguando opportunamente ritmi, tempi e spazi di apprendimento. Il curricolo verticale per competenze con obiettivi comuni paralleli, per disciplina e per ciascun ordine di scuola, deve essere revisionato alla luce dell'adeguamento del profilo in uscita al modello ministeriale di certificazione di competenza. Da potenziare gli aspetti progettuali e decisionali dei dipartimenti verticali.</p>

che certifichi le competenze dei bambini che transitano nell'ordine di scuola successivo. I docenti sono attenti nel progettare interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti. Sono previsti momenti di riflessione comune sui risultati delle prove INVALSI, per intercettare le criticità e rimodulare l'azione didattica. Vengono monitorati i risultati delle prove parallele di Italiano, Matematica e Inglese per gli alunni delle classi ponte

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	94,0	92,8	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	86,7	77,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,4	3,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	Sì	31,3	22,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %

In orario extracurricolare	Sì	96,2	96,2	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	83,3	72,9	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	4,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	24,4	19,8	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	47,6	56,4	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	98,8	94,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	1,2	2,8	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	20,2	15,8	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,8	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	65,4	71,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	98,7	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	4,4	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	16,7	14,4	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	92,9	96,0	94,5
Classi aperte	Sì	64,3	61,6	70,8
Gruppi di livello	Sì	73,8	73,6	75,8
Flipped classroom	Sì	34,5	37,9	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	35,7	21,4	32,9
Metodo ABA	No	34,5	38,2	24,3
Metodo Feuerstein	No	7,1	3,2	6,2
Altro	No	33,3	35,2	28,5

Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	93,6	96,5	94,1
Classi aperte	No	53,8	49,3	57,5
Gruppi di livello	Sì	71,8	74,6	79,4
Flipped classroom	Sì	59,0	63,4	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	17,9	15,9	23,0
Metodo ABA	No	14,1	18,9	12,4
Metodo Feuerstein	No	2,6	1,8	4,3
Altro	No	29,5	34,2	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	8,3	9,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,2	1,0	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	70,2	59,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	14,3	20,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	22,6	15,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	29,8	25,2	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	77,4	78,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	9,5	20,2	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,9	11,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,8	21,4	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	57,1	53,1	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,2	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	31,0	30,7	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,2	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	3,8	2,6	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,3	0,6	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente	Sì	73,1	65,3	54,2

Scolastico				
Interventi dei servizi sociali	No	21,8	21,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	44,9	35,0	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	46,2	48,8	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	57,7	61,8	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	12,8	16,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	16,7	17,9	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	14,1	16,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	42,3	38,8	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	12,8	25,3	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	38,5	35,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,9	3,0
Altro	No	0,0	0,6	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti usano frequentemente gli spazi laboratoriali messi a loro disposizione dalla scuola. Quasi tutti i plessi sono provvisti di laboratori e le classi della scuola primaria e Secondaria di I grado sono state dotate di strumenti tecnologici. Nella scuola primaria funziona la biblioteca di classe e di plesso. Le funzioni strumentali e le responsabili di plesso curano la custodia degli spazi e degli strumenti, come anche l'aggiornamento degli stessi. L'orario standard di lezione è adeguato a garantire il successo formativo degli studenti. Nella scuola primaria e secondaria le modalità di recupero e potenziamento sono state organizzate sia all'interno delle attività curriculari che con modalità di ampliamento dell'offerta formativa in orario extrascolastico. Il consolidamento-potenziamento della lingua inglese è stato organizzato al termine della scuola primaria e secondaria di I grado, anche con certificazione internazionale in tutti e due gli ordini di scuola. I docenti dell'Istituto partecipano a corsi di formazione utili ad acquisire competenze professionali per l'uso innovativo delle nuove tecnologie nella didattica. Una particolare attenzione è stata prestata allo sviluppo di capacità strategiche per una didattica della personalizzazione e dell'individualizzazione, attraverso percorsi che richiedono modalità didattiche innovative. Dagli atti documentali dei docenti risulta che gli insegnanti adottano la strategia del cooperative Learning; la didattica laboratoriale, il Peer to Peer e per favorire l'apprendimento dei soggetti più deboli calibrano il percorso didattico a seconda del ritmo e dello stile di apprendimento degli alunni. Tra le attività in classe viene dato rilievo al lavoro per piccoli gruppi</p>	<p>Si dovrebbe implementare la strumentazione tecnologica nei 2 plessi della scuola dell'infanzia. Se esistono laboratori espressivi e musicali, quelli informatici vanno potenziati o addirittura completamente allestiti (Scuola Primaria). Pur avendo i docenti seguito corsi di formazione sulla didattica per competenze e sull'uso innovativo delle nuove tecnologie nella didattica, deve migliorare la capacità di tradurre nella pratica organizzativa, strategica e metodologica quanto acquisito nella fase della formazione. Occorre, pertanto, implementare i momenti di incontro tra i docenti, finalizzati prioritariamente alla discussione e rielaborazione collettiva e individuale di quanto trattato nella fase di formazione. Occorre potenziare le strategie specifiche per l'approfondimento delle competenze sociali e civiche soprattutto nell'ottica dello sviluppo di un'etica della responsabilità, della collaborazione e dello spirito di gruppo. Si rende necessario per la scuola presidiare con costanza alcune logiche di sopraffazione che tra i ragazzi si diffondono con facilità e in alcune famiglie non sono sufficientemente stigmatizzate. Si rilevano alcuni comportamenti non rispettosi delle regole di convivenza civile. In questi casi la scuola ha immediatamente attivato percorsi interlocutori e costruttivi con gli studenti interessati, con la classe e con le famiglie.</p>

e all' esercitazione individuale, e i docenti cercano di favorire attività in cui c'è la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono state declinate nel documento per la valutazione dello stesso e nel regolamento di disciplina. Le regole e i comportamenti di civile convivenza sono stati socializzati alle famiglie durante le prime assemblee con i genitori in tutti e tre gli ordini di scuola e condivisi mediante un Patto di Corresponsabilità. I docenti sono vigili sull'osservazione dei comportamenti degli studenti e tempestivi negli interventi. Tutto il personale della scuola è sensibilizzato all'attenta vigilanza sul comportamento degli alunni nei tre ordini di scuola. Non si sono registrati comportamenti gravemente scorretti nell'intero istituto.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi non sempre risponde adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, ove presenti, sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie e realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	86,4	85,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al	Sì	86,4	81,4	78,7

personale della scuola				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	91,4	80,4	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	59,3	63,6	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	38,3	36,4	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	34,6	32,8	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	87,0	84,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	84,4	78,7	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	90,9	86,5	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	58,4	61,1	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	53,2	57,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	41,6	41,0	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	91,6	92,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	92,8	88,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	54,2	54,5	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,5	91,2	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	89,7	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	52,6	53,8	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
-----------------	--------------------------------	--------------------------------	--------------------------------	--------------------------------

	LEIC88900T	% LECCE	PUGLIA	
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	82,9	78,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	69,5	70,4	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	53,7	47,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	68,3	66,2	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	56,1	47,9	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	81,7	70,7	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	85,5	77,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	72,4	67,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	48,7	47,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	71,1	70,8	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	53,9	51,8	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	78,9	70,8	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	95,2	92,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	38,1	37,9	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	3,6	6,2	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	17,9	25,4	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	14,3	16,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	15,5	15,2	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	9,5	11,0	22,1
Altro	No	23,8	19,7	19,6
Sec. I Grado	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola LEIC88900T	Provinciale % LECCE	Regionale % PUGLIA	Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	93,6	90,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	34,6	29,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	11,5	9,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	38,5	44,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	15,4	15,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	20,5	25,4	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	5,1	10,9	29,5
Altro	No	24,4	17,7	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	83,3	77,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	34,5	36,0	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	53,6	40,8	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	77,4	67,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	22,6	18,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	66,7	62,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	75,0	77,8	58,0
Altro	No	17,9	10,5	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	84,6	78,7	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	39,7	33,4	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	66,7	57,1	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	91,0	89,6	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	28,2	24,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	66,7	63,9	70,6

Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	85,9	88,5	82,0
Altro	No	17,9	10,1	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha costituito il G.L.I. allargato e tecnico, coinvolgendo tutti gli stakeholders interni ed esterni interessati a queste problematiche. Ha istituito una funzione strumentale che si occupi in modo specifico dei BES, coordinando tutte le attività dell'Istituto e mettendo in essere i dovuti raccordi con il territorio. A supporto, ha istituito due figure di coordinamento per il raccordo con enti e organismi che ruotano attorno ad ogni alunno. Le attività previste dai piani vengono monitorate regolarmente al fine di stabilire gli adeguati aggiustamenti a fronte di eventuali criticità emerse. Per favorire l'inclusione dei B.E.S si sono prodotti dei protocolli di accoglienza, socializzati anche al C.I., nei quali sono state definite le linee di intervento comuni, utili come punto di riferimento per docenti e genitori. Buona parte dei docenti ha partecipato ai corsi di formazione organizzati dall'Ambito 20 " inclusione e disabilità" e dall'I.C. " Integrazione e inclusione degli alunni BES[...]". Gli studenti che presentano maggiori criticità sono in genere quelli provenienti da contesti socio-culturali svantaggiati. Per rispondere ai loro bisogni la scuola si è organizzata utilizzando modalità didattiche differenziate a seconda dei casi e predisponendo programmazioni per obiettivi minimi di apprendimento. I docenti mettono in atto processi di individualizzazione e personalizzazione della didattica, adeguando la propria progettazione ai diversi profili di funzionamento degli studenti. Si continua a sostenere e incoraggiare l'attuazione di quanto previsto dai protocolli di accoglienza sui BES approvati dal Collegio dei Docenti e socializzati al Consiglio di Istituto.</p>	<p>La scuola potrebbe ulteriormente potenziare la propria politica di inclusione attraverso la realizzazione di attività specifiche sui temi dell'accoglienza, dell'integrazione della diversità e della specificità, nonché della valorizzazione di tutte le differenze. Nella scuola Primaria si registra la carenza di laboratori attrezzati con materiali e strumenti adeguati che garantiscano l'attuazione di percorsi e pratiche didattiche alternative e specifiche finalizzate all'inclusione degli alunni con difficoltà. Sebbene l'attività di recupero e potenziamento sia stata ampia e diffusa, rimangono obiettivi margini di miglioramento.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,8	96,5	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	86,9	82,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,6	94,3	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	77,4	81,5	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	73,8	76,6	74,6
Altro	No	8,3	7,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	96,2	95,0	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	83,3	79,7	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,4	95,6	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	76,9	80,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	75,6	76,5	71,9
Altro	No	9,0	8,2	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	68,0	51,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	10,7	14,1	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	6,7	7,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	6,7	7,2	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	30,7	28,6	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i	No	8,0	15,8	12,4

docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire				
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	6,7	4,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,7	2,0	1,5
Altro	Sì	14,7	12,2	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	87,2	88,2	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	46,2	52,1	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	59,0	59,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	87,2	85,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	56,4	45,9	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	73,1	71,0	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	98,7	84,0	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	9,0	11,8	13,7
Altro	No	12,8	10,4	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
LEIC88900T	7,7	7,0	33,4	0,2	12,7	19,4	19,8	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
LEIC88900T	73,9	26,1
LECCE	74,0	26,0
PUGLIA	74,7	25,3
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
LEIC88900T	94,1	88,9
- Benchmark*		
LECCE	97,5	88,8
PUGLIA	95,9	87,2
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, nel passaggio da un ordine all' altro, si incontrano per lo scambio di informazioni sugli alunni, anche per assicurare la formazione di classi eterogenee al loro interno e omogenee all' esterno. Nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla Primaria è stata progettata una scheda individuale contenente informazioni utili per l'ordine successivo. Col progetto continuità sono state svolte alcune attività nelle quali gli alunni delle classi ponte hanno lavorato insieme. Per quanto riguarda il passaggio dalla scuola secondaria di I grado e la scuola secondaria di II grado l' istituto, attraverso una funzione strumentale specifica, monitora i risultati dei propri studenti al primo anno della scuola superiore. Inoltre, i docenti di Italiano, Matematica e Inglese partecipano alle riunioni che alcuni Istituti Superiori convocano per socializzare i risultati delle prove parallele in ingresso, intermedie e finali. Attivato, il monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio, dalla Primaria alla secondaria. La scuola collabora efficacemente con i soggetti esterni disponibili all' organizzazione di attività di orientamento. La funzione strumentale responsabile dell' orientamento organizza incontri con le altre scuole del territorio all' interno del proprio istituto e visite presso gli altri istituti di istruzione secondaria. La scuola favorisce la partecipazione degli alunni ad una giornata scolastica nelle classi e ai laboratori pomeridiani organizzati dagli Istituti Superiori. La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo e il successo formativo di chi lo ha seguito, come anche i risultati dei propri studenti alle superiori in un processo di autovalutazione della propria politica progettuale, valutativa e formativa. La scuola ha intrapreso un percorso valutativo improntato a principi di trasparenza, oggettività e uniformità, consapevole del valore formativo e orientativo della valutazione. Sulla base di ciò i Consigli di classe, a seguito di un'attenta valutazione delle attitudini, delle inclinazioni e dei livelli di competenza acquisiti dagli alunni, orientano la scelta degli stessi. La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo e il successo formativo di chi lo ha seguito, come anche i risultati dei propri studenti alle superiori in un processo di autovalutazione della propria politica</p>	<p>La scuola dovrebbe incrementare i percorsi per una continuità non meramente conoscitiva, ma, piuttosto, formativa, rispettivamente dei e tra i vari ordini di scuola. Le attività comuni nel passaggio da un ordine all'altro, in aggiunta, metterebbero gli insegnanti dei diversi ordini di scuola nelle condizioni di meglio integrare, in continuità, le proprie azioni didattiche di insegnamento-apprendimento e di monitorarne la ricaduta. La scuola deve incrementare percorsi di orientamento formativo per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni attraverso efficaci percorsi in verticale, fissando traguardi specifici all' interno di un curriculum saldamente strutturato. La scuola deve migliorare le tecniche e gli strumenti della valutazione formativa e orientativa, definendo procedure strutturate, condivise, replicabili.</p>

progettuale, valutativa e formativa. E' aumentata la percentuale degli alunni che segue il consiglio orientativo espresso dalla scuola .

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività per la continuità sono in fase di ampliamento. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi va consolidandosi. La scuola realizza molteplici attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e progetta attività didattiche che vedono gli studenti degli anni ponte lavorare insieme. Le attività di orientamento sono coinvolgono anche le famiglie, ma la scuola non ha ancora realizzato percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,3	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,9	8,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	36,7	36,6	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		53,2	54,1	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,3	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,9	9,3	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	38,2	38,7	43,9

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		52,6	51,4	43,9
---	--	------	------	------

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		32,9	34,7	30,8
>25% - 50%	X	36,7	39,5	37,8
>50% - 75%		21,5	16,4	20,0
>75% - 100%		8,9	9,3	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		34,2	32,8	31,3
>25% - 50%	X	35,5	39,5	36,7
>50% - 75%		21,1	17,8	21,0
>75% - 100%		9,2	9,9	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	20	8,8	8,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	0,0	4.881,1	4.391,8	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
--	---------------------------------------	-------------------------	---------------------------------	-----------------------

		LECCE		
Spesa media per studente in euro	0,0	64,3	51,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	35,8	29,0	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	24,7	21,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	25,9	20,8	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	21,0	21,8	42,2
Lingue straniere	No	28,4	39,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	22,2	19,0	19,6
Attività artistico - espressive	No	37,0	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	25,9	22,5	25,4
Sport	No	9,9	12,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	4,9	15,3	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	39,5	27,5	19,9
Altri argomenti	No	23,5	20,5	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I compiti e l'agire della scuola sono state oggetto di ampia condivisione nel Collegio dei docenti sia nella sua seduta plenaria sia nella sua suddivisione in dipartimenti. Le priorità, le finalità e gli obiettivi della scuola sono stati resi noti all'utenza attraverso la loro pubblicazione sul sito web, ma anche attraverso assemblee con i genitori suddivise per ordine di scuola. La sottoscrizione del patto di corresponsabilità ha inciso sulla prevenzione delle devianze e il rispetto della legalità. La scuola è avviata ad un processo di pianificazione consapevole del proprio operato. Le modalità utilizzate rispondono alle azioni previste dal ciclo di Deming (Plan – do – check – act) e coinvolgono gli attori interni all'istituzione scolastica. I progetti vengono declinati con obiettivi precisi, con l'individuazione di modi, tempi, strategie e risultati attesi. Essi, in coerenza con quanto indicato nel PTOF e nel PdM, vengono proposti al Collegio per la loro approvazione e socializzati al Consiglio di Istituto. Il controllo avviene attraverso incontri di gruppo, produzione di relazioni, con individuazione di punti di forza, punti di debolezza, proposte migliorative. Le risultanze dei progetti, degli incarichi e delle azioni del PdM vengono socializzate al</p>	<p>Le interazioni scuola – famiglia – territorio potranno essere incrementate nel segno di una maggiore sinergia. Si può incrementare la condivisione delle azioni migliorative, nella logica di rendere tutte le diverse componenti dell'Istituzione Scolastica pienamente consapevoli e responsabili, al fine di offrire un servizio educativo migliore, mediante l'utilizzazione ottimale delle risorse a disposizione, anche attraverso pratiche di trasparenza e rendicontazione. Il personale amministrativo, che pure lavora con impegno e serietà, trarrebbe positività dalla auspicata stabilizzazione della sede di servizio. Si è ricorso al contributo volontario delle famiglie per le spese relative alle certificazioni linguistiche di eccellenza per gli alunni di Sc. Primaria e al progetto madrelingua nella Secondaria, stante l'esiguità dei fondi a disposizione.</p>

<p>Collegio dei docenti perché tutti diventino consapevoli dell' operato della scuola e delle risultanze registrate in termini di opportunità e criticità, al fine di condividere le soluzioni e dare un senso alle azioni di miglioramento che si intendono intraprendere. I questionari e le relazioni dei docenti sull'efficacia di alcune azioni presenti nel PdM permettono alla scuola di cogliere l'agito, il percepito, l'impatto degli attori interni ed esterni all'istituzione Scolastica. C'è una chiara suddivisione di aree, compiti e funzioni sia per le 5 funzioni strumentali che operano nel comprensivo sia per gli altri collaboratori del Dirigente Scolastico. Ognuno opera in piena autonomia e in stretta collaborazione, nell'ambito degli indirizzi e delle indicazioni fornite dal Dirigente stesso che affianca tutte le figure di riferimento della scuola. In un'ottica di valorizzazione delle risorse umane, il dirigente ha operato un'ampia distribuzione dei compiti, stimolato e fornito gli adeguati input per la realizzazione di azioni e percorsi finalizzati al raggiungimento dei risultati attesi. Negli incontri con il personale e i collaboratori si sono discusse le criticità e le problematiche emerse, stabilendo priorità nelle azioni risolutive, in uno spirito di condivisione. Le scelte su come suddividere il FIS sono state oggetto di contrattazione. La scuola si è attivata con successo nella ricerca delle risorse di fondi della Comunità europea, partecipando a vari bandi di progetti PON per l'ampliamento dell'offerta formativa</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	--------------------------------	----------------------------------	--------------------------------	--------------------------------

	LEIC88900T	LECCE	PUGLIA	
Non ha raccolto le esigenze formative		2,3	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	66,7	61,0	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		17,2	21,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		13,8	13,9	22,7
Altro		2,3	3,5	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	6,0	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola LEIC88900T		Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Provinciale % LECCE
	Nr.	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	11,6	8,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	12,3	17,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,3	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	5,4	3,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	9,4	7,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	50,0	19,1	18,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,2	5,0	5,5
Inclusione e disabilità	1	50,0	13,7	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	6,7	5,9	7,1
Altro	0	0,0	15,2	14,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEIC88900T		Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Scuola	0	0,0	20,2	25,5	34,3
Rete di ambito	1	50,0	50,9	43,1	33,5
Rete di scopo	1	50,0	8,7	7,6	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	3,3	5,1	6,0
Università	0	0,0	1,3	1,5	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	15,6	17,2	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEIC88900T		Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	19,7	21,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	2	100,0	45,9	40,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,4	4,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,1	9,4	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	6,6	8,9	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	12,5	14,6	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola LEIC88900T		Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			5,6	3,6	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			12,2	17,6	19,6
Scuola e lavoro			0,3	3,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			2,2	2,9	3,3
Valutazione e miglioramento			8,1	5,5	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	20,0	40,0	22,1	19,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			5,2	4,3	5,7
Inclusione e disabilità	30,0	60,0	12,7	17,3	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			2,1	3,8	6,8
Altro			25,1	25,1	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	3,1	2,5	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEIC88900T		Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	0,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,8	1,5	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	17,1	16,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	2,0	1,2	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	50,0	21,1	19,1	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,3	5,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,4	1,1	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	50,0	5,7	6,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,4	0,8	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,4	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,4	3,0	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,8	1,8	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,8	0,5	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,7	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,8	0,8	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,3	4,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,4	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	8,5	7,2	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,4	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	4,5	2,8	5,2
Altro	0	0,0	15,0	15,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEIC88900T		Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	35,0	40,2	36,7
Rete di ambito	1	50,0	9,3	7,2	13,4
Rete di scopo	0	0,0	8,9	8,9	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	25,2	23,6	21,2
Università	0	0,0	0,4	0,2	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	50,0	21,1	19,8	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteria comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	85,1	77,5	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	81,6	69,9	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	70,1	57,9	57,8
Accoglienza	Sì	81,6	81,3	74,0
Orientamento	Sì	89,7	78,7	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	78,2	75,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	No	96,6	94,9	96,2
Temi disciplinari	No	36,8	39,4	40,3
Temi multidisciplinari	No	42,5	41,4	37,8
Continuità	Sì	90,8	89,6	88,3
Inclusione	Sì	94,3	94,7	94,6
Altro	No	23,0	19,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteria comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	12,3	13,7	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	16,6	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	11,7	8,8	9,1

Accoglienza	34.2	9,3	10,8	8,7
Orientamento	13.7	4,0	5,4	4,3
Raccordo con il territorio	6.8	2,9	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	0.0	6,8	7,0	6,5
Temi disciplinari	0.0	8,7	8,9	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	8,9	8,3	7,1
Continuità	27.4	7,8	8,8	8,2
Inclusione	17.8	9,0	10,3	10,3
Altro	0.0	1,9	2,1	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha aderito al Piano di Formazione dell'Ambito 20 che riguardava diverse aree tematiche. Il personale viene valorizzato sulla base delle competenze possedute, delle esperienze pregresse e sulla volontà di spendersi a favore della scuola, partecipando alle iniziative di formazione che l' Istituzione scolastica e altre istituzioni in rete promuovono. Nell' attribuzione degli incarichi si tiene in debita considerazione anche la capacità di costruire rapporti positivi all' interno dei contesti di riferimento. Il personale viene valorizzato sulla base delle competenze possedute, delle esperienze pregresse e sulla volontà di spendersi a favore della scuola, partecipando alle iniziative di formazione che l' Istituzione scolastica e altre istituzioni in rete promuovono. Nell' attribuzione degli incarichi si tiene in debita considerazione anche la capacità di costruire rapporti positivi all' interno dei contesti di riferimento. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro. Tutto il Collegio ha lavorato, suddiviso in dipartimenti verticali e orizzontali, sulla revisione dei descrittori di valutazione del comportamento e dell' apprendimento (prove oggettive e non oggettive) e sull'adeguamento della documentazione scolastica (D.L.g. 62).</p>	<p>Occorrerebbe rilevare opportunamente la ricaduta della formazione nell' attività didattica della scuola ed accertarne gli esiti positivi. La scuola deve migliorare la propria capacità di rilevare le competenze dei docenti e del personale in genere. L' autoformazione da parte dei docenti deve essere incentivata e valorizzata opportunamente con azioni sistematiche e costanti di diffusione delle buone pratiche. Da sollecitare e incoraggiare è la pratica della documentazione delle attività svolte, in modo tale che il lavoro di un gruppo divenga patrimonio di tutti. Nella fase della programmazione non è frequente e sistematica la condivisione di strategie e metodologie didattiche ritenute efficaci. Va incrementata la coesione relazionale e professionale in tutti i settori formativi.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola offre iniziative formative ai docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale, anche attraverso la rotazione degli incarichi.</p>

Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, anche se la varietà e la qualità dei materiali messi a disposizione è da incrementare e migliorare. Da implementare la prassi della documentazione delle attività svolte. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente, ma non diffuso

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		2,3	3,5	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		16,1	20,6	20,4
5-6 reti		6,9	4,7	3,5
7 o più reti		74,7	71,3	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	72,4	70,3	72,6
Capofila per una rete		18,4	17,8	18,8
Capofila per più reti		9,2	11,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	85,0	83,2	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	32,6	29,7	32,4
Regione	0	4,5	7,4	10,9

Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	9,8	12,5	14,5
Unione Europea	0	4,8	6,3	4,0
Contributi da privati	0	2,2	3,1	3,7
Scuole componenti la rete	2	46,1	40,9	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	11,0	13,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	2,5	5,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	68,3	64,4	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	4,8	4,1	4,6
Altro	0	13,5	12,8	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	9,3	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	7,9	5,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	19,4	22,6	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	12,6	9,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	4,2	2,9	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,9	3,7	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,5	3,1	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	6,5	7,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,0	2,5	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	9,3	9,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,2	3,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	9,6	9,2	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,5	5,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,0	1,3	1,3

Altro	0	4,2	6,7	6,5
-------	---	-----	-----	-----

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	52,3	54,7	46,3
Università	Sì	62,8	59,5	64,9
Enti di ricerca	No	10,5	11,6	10,8
Enti di formazione accreditati	No	34,9	36,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	32,6	28,4	32,0
Associazioni sportive	Sì	66,3	67,4	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	70,9	72,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	76,7	68,8	66,2
ASL	Sì	47,7	46,3	50,1
Altri soggetti	No	17,4	19,8	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	43,4	46,2	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	57,8	50,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	57,8	61,8	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	49,4	46,6	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	19,3	20,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	48,2	38,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	36,1	38,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	66,3	56,5	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	28,9	21,6	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	18,1	17,8	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	24,1	27,6	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	79,5	76,4	67,2

Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	65,1	57,5	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	19,3	18,5	19,0
Altro	No	13,3	12,0	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	39,5	26,5	23,6	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		84,0	66,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		7,1	9,5	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola LEIC88900T	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	57,5	55,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	78,2	74,1	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	60,9	57,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	98,9	99,3	98,5
Altro	No	28,7	24,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'adesione alle reti di scuole è finalizzata al miglioramento delle prassi didattiche ed educative e al miglioramento delle pratiche valutative. Le attività svolte dalle reti riguardano prevalentemente la Formazione e i progetti. Gli accordi con associazioni ed enti locali hanno portato alla realizzazione di attività didattiche, eventi e manifestazioni per l'interazione scuola/territorio nel processo formativo. E' attiva una collaborazione continua e fattiva con gli Enti Locali e le agenzie formative del territorio sui temi della legalità e disagio familiare. Le famiglie vengono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa sia nella fase progettuale, accogliendo proposte dai rappresentanti dei genitori nei diversi organi collegiali, sia nella fase di socializzazione. La percentuale dei genitori votanti alle elezioni del Consiglio di Istituto è medio-alta. Medio-alta è anche la capacità della scuola di coinvolgere i genitori nelle iniziative. Il sito web della scuola, ristrutturato ed implementato, sta diventando strumento di comunicazione ed informazione efficace per l'utenza e tutti gli stakeholders. Il comitato genitori continua a dimostrarsi sempre molto collaborativo e partecipa nell'organizzazione di alcune attività. Le famiglie contribuiscono economicamente alla realizzazione di alcune attività proposte dalla scuola.</p>	<p>La varietà dei soggetti con cui la scuola stipula Accordi può essere oggetto di incremento. E' auspicabile, oltre che possibile, un incremento dei rapporti di collaborazione con i genitori, in particolare per quanto concerne il tema della legalità e la dimensione educativo – formativa in genere</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Traguardo

Migliorare le competenze in italiano e in matematica al termine del 1 ciclo.

Ottenere su tutte le classi coinvolte risultati almeno pari alla media nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Contestualizzare i contenuti, le abilità e i processi previsti dal quadro Invalsi nel curriculum verticale di Istituto.

2. Ambiente di apprendimento

Offrire opportunità di apprendimento diverse dalla lezione frontale: gruppi per classi aperte e parallele, gruppi di livello/eterogenei/elettivi.

3. Ambiente di apprendimento

Potenziare l'uso di luoghi di apprendimento diversi dallo spazio-classe, della tecnologia nella didattica laboratoriale.

4. Inclusione e differenziazione

Organizzare attività di recupero e potenziamento, e valutarne la ricaduta curricolare.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Orientare e organizzare la scuola verso una didattica laboratoriale, inclusiva e per competenze in termini di fondi, spazi e tempi.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione docenti su: didattica di personalizzazione; progettare/valutare per competenze; nuove tecnologie nella didattica.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere attivamente la famiglia e il territorio (Enti locali, associazioni,...) in attività inerenti l'offerta formativa progettata dalla scuola.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Contestualizzare nel curriculum e promuovere le competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Padronanza di competenze disciplinari, sociali, civili e metacognitive.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Offrire opportunità di apprendimento diverse dalla lezione frontale: gruppi per classi aperte e parallele, gruppi di livello/eterogenei/elettivi.

2. Ambiente di apprendimento

Potenziare l'uso di luoghi di apprendimento diversi dallo spazio-classe, della tecnologia nella didattica laboratoriale.

3. Inclusione e differenziazione

Organizzare attività di recupero e potenziamento, e valutarne la ricaduta curricolare.

4. Continuità e orientamento

Organizzare incontri in verticale tra i diversi ordini di scuola e progettare/valutare attività coinvolgendo particolarmente gli alunni delle classi ponte.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Orientare e organizzare la scuola verso una didattica laboratoriale, inclusiva e per competenze in termini di fondi, spazi e tempi.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione docenti su: didattica di personalizzazione; progettare/valutare per competenze; nuove tecnologie nella didattica.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzare incontri con le famiglie per renderle parte attiva delle novità programmatiche, e organizzative della scuola.

Priorità

Valutare e monitorare il raggiungimento delle competenze chiave.

Traguardo

Valutazione percorsi programmatici con strumenti comuni e condivisi: compiti complessi, compiti di realtà, rubriche di valutazione.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Contestualizzare i contenuti, le abilità e i processi previsti dal quadro Invalsi nel curricolo verticale di Istituto.

2. Ambiente di apprendimento

Offrire opportunità di apprendimento diverse dalla lezione frontale: gruppi per classi aperte e parallele, gruppi di livello/eterogenei/elettivi.

3. Ambiente di apprendimento

Potenziare l'uso di luoghi di apprendimento diversi dallo spazio-classe, della tecnologia nella didattica laboratoriale.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta della priorità relativa ai Risultati nelle prove standardizzate è motivata dalla valutazione e riflessione sugli esiti delle prove Invalsi, i cui risultati evidenziano criticità sia in italiano che in matematica. Tali esiti non registrano ancora miglioramenti sostanziali tali da modificare le priorità prefissate. Per quanto riguarda la priorità relativa al punto 3 si rende necessario portare a compimento un processo che la scuola ha già avviato per la programmazione e la valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza, attraverso l'uso di nuove strategie per la promozione di processi di apprendimento finalizzati all'acquisizione delle suddette competenze.